

Lega: "alberghi allo stremo ma Governo è totalmente assente"

Turismo - 14 maggio 2020 - 14:43



"Il settore turismo è allo stremo, ma il governo se ne lava le mani". E il ministro Dario Franceschini è "totalmente indifferente al crollo di una delle industrie piu' importanti del Paese".

La Lega attacca sul sostegno al comparto, attraverso i parlamentari Barbara Saltamartini, presidente della commissione Attività produttive, commercio e turismo della Camera e Jacopo Morrone, segretario della Lega Romagna. "Non si comprende la disattenzione del governo, anzi gli insormontabili ostacoli che l'esecutivo Conte sta frapponendo alla ripresa". Il settore alberghiero, argomentano, è preoccupato per la "propria sopravvivenza" e la Lega, in accordo con Federalberghi Cervia, segnala il "rischio" di chiusura di "moltissime strutture", escluse da ogni tipo di sostegno e agevolazioni.

"Nessuno ha ancora avuto la possibilita' di accedere al credito, nessun tipo di ristoro, niente cassa integrazione. Niente di niente", concludono Saltamartini e Morrone, e nemmeno esiste alcuna prospettiva, "nessuna iniziativa o linee guida che consentano la riapertura in totale sicurezza. Lo stop totale imposto dal governo in questi mesi, la mancanza di prospettive e il quadro di completa incertezza sul futuro ha fatto crollare tutto, con addirittura il 96% dei lavoratori in cassa integrazione".